

che possa Zulati essere riuscito di penetrare senza ostacoli a Salò, e confortare coll'apparizione delle Pubbliche Armi quei fedeli Abitanti, per di cui Presidio inoltreremo in domani anche 60. Oltremarini. Ridottosi da Brescia a questa parte il Colonnello Miolovich ha prodotto (a me Battaja) le inserte Carte, sulle circostanze, delle quali VV. EE. degneranno prescrivere norme sicure alla mia obbedienza.

Le Notizie oggidì pervenute dal Tirolo fanno credere pervenuti i Francesi ad occupare Treponti. Grazie.

Verona 30. Marzo 1797.

Francesco Battaja Provveditor Estrordinario in T. F.

Alvise Contarini Cap. V. P.

Dietro questo Dispaccio del giorno 30. tre altri consecutivi spedì il Provveditor Battaja al Senato nella giornata del 31. Marzo. Il primo annunziava la già descritta Rivoluzione di Crema. Col secondo presentava al Senato i primi non circostanziati riscontri della battaglia seguita con i Salodiani, e li Ribelli Bresciani; e col terzo, si accennava la fama della completa vittoria de' Salodiani, assistiti dagli Abitanti della Val Sabbia: di cui in seguito daremo il preciso, e circostanziato dettaglio.

Nuovi in tanto e sinceri attestati di fedeltà, e del più leale attaccamento al loro Principe naturale furono esternati in questo stesso giorno 31. Marzo, in cui i Salodiani e Sabbini coll'armi alla mano diedero un saggio non equivoco della realtà de' da loro già professati sentimenti di sudditanza, dagli Abitanti della Val Camonica, e dalle Comunità di Bassano, Asolo, Castel Franco, Porto Buffolè, Val de Maren, San Donà di Piave &c.; ma passiamo ad altro.

Giunse a Venezia l'infausta nuova della rivolta di Crema per sola opera delle Truppe Francesi, quando non erasi ancora, nè spedita, nè sanzionata dal Senato la disegnata Lettera al Gen. in Capite Buonaparte, la cui estesa abbiamo detto, era stata nel 30. Marzo addossata al K. e Procurator Francesco Pesaro. Sorse perciò ne' Savj il pensiero di spedire due altri Deputati al Generale suddetto, i quali facessero a nome del Senato le più vive rimostanze sulla scandalosa condotta de' Comandanti Francesi, diametralmente opposta alle di Lui

Pro.